



AsConauto, il 2023 si è chiuso con un volume di affari di oltre un miliardo di euro



AsConAuto è l'acronimo di Associazione Consorzi Concessionari Autoveicoli e ha un ruolo cruciale nella filiera dell'auto perché si colloca come fulcro nei rapporti tra chi vende auto e chi si occupa del **post-vendita**, come officine, elettrauto e carrozzieri. Più dell'80% delle **concessionarie** operative in Italia fanno parte di questa organizzazione che nel 2023 ha raggiunto un volume di affari globale di oltre **un miliardo di euro**, con una crescita del 18,37% rispetto all'anno precedente e del +37,72% nel biennio.

Un **risultato** che arriva in anticipo di due anni rispetto all'obiettivo che si era preposto il Consiglio di Amministrazione (eletto nel luglio del 2022), come traspare dalle parole del presidente **Roberto Scarabel**: "Siamo riusciti, nel primo esercizio completo, a realizzare l'obiettivo che ci eravamo posti per fine mandato. Il risultato assume ancora un valore maggiore se analizziamo quanto fatto da AsConAuto nella sua storia. In precedenza infatti, eravamo riusciti a raggiungere i 507 milioni di euro nel 2016, quindici anni dopo la nascita dell'associazione".

Ma questo non è il solo traguardo ottenuto nell'anno appena concluso. Scarabel racconta infatti con orgoglio che AsConAuto è stata invitata a relazionare a Londra il proprio percorso di successo al **Summer Meeting di ICDP** – International Car Distribution Programme, il **network di ricerca europeo** nell'ambito della distribuzione automobilistica a cui appartengono circa cento soci tra case madri, primari fornitori di componenti e attori di rilievo del settore. Dopo questo incontro AsConAuto è stata invitata ad entrare in ICDP, insieme ad altre due realtà del nostro Paese.

A pagare è stata l'adozione di metodi di lavoro volti a garantire l'ottimizzazione e la digitalizzazione dei processi a ogni livello del sistema associativo. Il futuro però pone nuove sfide. Se da un lato c'è **preoccupazione** per quanto riguarda la fornitura dei ricambi a causa dei tanti **conflitti** in giro per il mondo, che complicano la normale circolazione delle merci, c'è anche la consapevolezza di avere elementi che consentono ottimismo. "La nostra rete di clienti è selezionata", spiega Scarabel, "la rete incassi di AsConAuto è una certezza, i nostri 550 collaboratori sono competenti e affidabili, i Concessionari soci sempre più riferimento di mobilità per il futuro del settore Automotive".

Ecco dunque che le aspettative per il 2024 sono di una nuova crescita a doppia cifra. E



ento di mobilità per il futuro del settore Automotive”.

Ecco dunque che le aspettative per il 2024 sono di una nuova crescita a doppia cifra. E intanto si sta già lavorando all'evento dedicato al mondo after-sales: il **Service day** che si terrà il 24 e 25 ottobre a Verona. Prevista una nutrita partecipazione dei costruttori, che organizzeranno proprio in quella sede workshop e dealer meeting.

Articolo Precedente Dakar, Carlos Sainz trionfa a 62 anni. El Matador al volante di un'Audi Rs Q e-tron

